

Scuola dell'infanzia Paritaria  
"Asilo infantile Suor Maria Antonietta Sorre"

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025**

### **1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

**PREMESSA**

**FINALITÀ E TRAGUARDI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **2. L'OFFERTA FORMATIVA**

**LA PROPOSTA EDUCATIVO - DIDATTICA**

**I TEMPI E GLI ORARI**

**LE ATTIVITÀ DI CURA**

**LO SPAZIO E LE SEZIONI**

**IL CURRICOLO DI ISTITUTO**

**LA VALUTAZIONE**

**L'INCLUSIONE**

### **3. L'ORGANIZZAZIONE**

**ORGANIGRAMMA**

**MODELLO DELLE SEZIONI**

**SCUOLA ESTIVA**

**UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA**

**RETI E CONVENZIONI**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**REGOLAMENTO SCOLASTICO**

## **1.LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **PREMESSA**

La nostra Scuola ha la finalità di sostenere la famiglia nella cura e nell'educazione dei bambini. Nella consapevolezza che è proprio la famiglia il primo luogo in cui si esercita questa responsabilità, la scuola si propone come ambito in cui la cura, la formazione e l'educazione sono vissuti con metodo e professionalità in costante comunicazione e collaborazione con il territorio e la città, le famiglie stesse, la Parrocchia e l'Amministrazione Comunale.

L'Asilo infantile ebbe inizio sin da fine 1800, grazie all'opera del Comitato per la Fondazione degli Asili rurali, a cui si rivolsero quattro emeriti cittadini di Cernusco, con lo scopo di aiutare le famiglie impegnate nelle fabbriche manifatturiere del paese.

La conduzione dell'Asilo venne affidata alla Congregazione delle suore di Santa Marcellina fondata da Mons. Luigi Biraghi.

L'opera educativa delle suore, l'impostazione pedagogica già ben definita sin da allora, e la carità espressa dalle grandi figure di suor Marina Videmari e di suor Maria Antonietta Sorre, sono i fondamenti culturali che la nostra scuola, ancora oggi, esprime per caratterizzare la sua identità.

Come espresso nel nostro Progetto Educativo, l'esperienza cristiana con i suoi valori fondanti quali fratellanza, accoglienza, condivisione, altruismo...accompagna tuttora la nostra proposta educativa, che si caratterizza principalmente per:

- Un riferimento costante a un'ipotesi di significato. La vita ha un significato e ogni uomo può fare esperienza, nelle circostanze che gli sono date, del progetto di bene preparato per lui.
- Un rapporto forte con l'educatore, che si pone come principale soggetto attivo per favorire la crescita del bambino. Accogliente e autorevole, egli sostiene con l'essere, il fare, il parlare, l'apertura del bambino nei confronti della vita e il suo naturale interesse alla realtà che lo circonda.

La nostra scuola, per alcuni aspetti, fa riferimento alla comunità parrocchiale, con la quale collabora da sempre. Chiede ai genitori di rendere autentiche le motivazioni per le quali hanno scelto la scuola stessa, collaborando alla attuazione del progetto educativo, secondo la competenza che è loro propria.

La Scuola dell'Infanzia Suor Maria Antonietta Sorre, in accordo alle finalità della legge di riforma del sistema scolastico\* e agli obiettivi formativi ivi espressi, al comma 7, elabora il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** per la migliore attuazione degli obiettivi stessi, tra i quali, in modo particolare, quelli ai punti a, b, d, f, g, i, ritenendoli adeguati ai caratteri della scuola dell'infanzia e a quanto richiesto dalle Indicazioni Nazionali\*\*.

\* Legge 107 - 13 luglio 2015

\*\* Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012

#### FINALITÀ E TRAGUARDI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il ruolo educativo della scuola dell'infanzia per i bambini dai 3 ai 6 anni viene riconosciuto dalla **Legge 53/2003**. Le peculiari caratteristiche di ambiente di relazione e di apprendimento la configurano come esperienza decisiva per la crescita personale e sociale dei bambini.

La scuola dell'infanzia rappresenta per molti bambini il primo luogo in cui vivere con altri coetanei e adulti per diverse ore al giorno. È il luogo in cui un bambino è introdotto al rapporto con la realtà che lo circonda fatta di persone e cose; è anche il primo aiuto sistematico alla responsabilità educativa della famiglia. Per questo per la nostra scuola è fondamentale curare in modo particolare sia il momento del distacco per l'inserimento (facendo trovare ad ogni bambino un ambiente accogliente, rassicurante e aperto a nuove esperienze), sia il rapporto con le famiglie nell'arco degli anni di frequenza.

Inizialmente con gli **"Orientamenti" del 1991** e definitivamente con le **"Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 2012**, l'esperienza del "fare scuola" si è andata via via definendo. Attraverso i Campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, la scuola favorisce il suo percorso educativo, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

#### TRAGUARDI ATTESI

Le indicazioni nazionali pongono, come obiettivo, il raggiungimento di *"traguardi nello sviluppo delle competenze"*. Il termine *traguardi* ci porta a riflettere sull'aspetto della progressione dei risultati, piuttosto che a quello della misurazione delle competenze stesse. Soprattutto noi vogliamo lavorare sulla globalità e contemporaneamente sulla specificità del bambino. Nella vita di oggi, per gli aspetti culturali che la caratterizzano, le occasioni per acquisire conoscenze e competenze sono facilmente fruibili. Ciò vale, ad esempio, per gli strumenti informatici e tecnologici, per le occasioni di svago e divertimento, per giocattoli e materiali messi a disposizione. Per questo riteniamo necessario che ci sia, da parte della scuola, un lavoro finalizzato non solo all'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze, ma soprattutto orientato ad avviare la maturazione di un *bambino competente*. L'accento si sposta dagli oggetti al soggetto della conoscenza e la preoccupazione diventa quella non di moltiplicare le occasioni ma di aiutare il bambino ad attribuire loro un significato e viverle costruttivamente in funzione di una maggiore struttura di sé, di un sé competente. Per questo la nostra

proposta intende valorizzare tutti gli aspetti del rapporto educativo e della relazione maestra-bambino che riteniamo essere lo strumento principale per favorire la sua crescita e la sua maturità.

Nel capitolo *“CULTURA SCUOLA PERSONA”* delle *Indicazioni Nazionali del 2012* si legge infatti: *“La scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di **dare senso** alla varietà delle loro esperienze, al fine di **ridurre la frammentazione** e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. La scuola perciò è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e **“il saper stare al mondo”**”*.

La scuola inoltre offre al bambino la possibilità di vivere le prime esperienze di **cittadinanza**. Questo consiste principalmente nello scoprire l'altro da sé e iniziare ad attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; significa rendersi progressivamente conto dell'importanza di avere regole condivise ponendo così le basi di un comportamento etico rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## **2. L'OFFERTA FORMATIVA**

### **LA PROPOSTA EDUCATIVO- DIDATTICA**

Secondo le Indicazioni Nazionali la scuola dell'infanzia realizza occasioni e progetti di apprendimento in **campi di esperienza** (*il sé e l'altro, il corpo e il movimento, le immagini i colori e i suoni, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo*).

Rispetto agli altri livelli scolastici, quindi, la sua caratteristica principale è data dal fatto che lo sviluppo della competenza avviene attraverso esperienze globali e unitarie e non attraverso i “saperi” disciplinari. Rispettando questo metodo, che risponde al modo di essere “globale” del bambino in età pre-scolare, la nostra proposta didattica si fonda sempre sul **gioco** e sulla **relazione** interpersonale.

Il carattere della relazione e i contenuti della proposta sono per noi continuo oggetto di verifica all'interno del Collegio dei docenti che si riunisce con scadenza mensile. Guidato dalla Direttrice e dalla Coordinatrice, questo luogo esprime l'ideale educativo e la forma che la scuola assume.

### **I TEMPI E GLI ORARI**

Nella scuola il bambino sperimenta il “tempo” nello scorrere della giornata, strutturata secondo ritmi stabili, tali da comunicare alcune certezze su ciò che si incontra a scuola. In questa dimensione tutto acquista significato e ciascun bambino sperimenta la sicurezza di sapere dov'è, con chi e cosa può fare.

La giornata è così strutturata:

07.45 – 8.15 pre scuola organizzato per coppie di sezioni (sezioni gemelle)

8.15-9.00 accoglienza nella propria sezione

9.00 – 9.45 *“Conversazione”* con i bambini e merenda

09.45 – 10.00 Cura e igiene personale

10.00 – 11.30/12.00 Proposta didattica

12.30 Pranzo

13.45 Prima uscita

13.00 – 14.30 gioco libero

14.30 – 15.15 Attività pomeridiane

15.40 – 16.00 Seconda uscita

Doposcuola: 16.00-18.00

La Scuola rispetta il Calendario Scolastico Regionale con le variazioni previste nell'ambito del suo programma di autonomia. È aperta dal mese di settembre fino al 30 giugno, secondo il calendario annuale comunicato alle famiglie e pubblicato sul sito internet della scuola ([www.asilosuorsorre.org](http://www.asilosuorsorre.org)). Nel mese di luglio è previsto il centro estivo.

È aperta da lunedì a venerdì, dalle 7.45 alle 16.00.

## LE ATTIVITÀ DI CURA

La *cura educativa* rappresenta un aspetto fondamentale nella scuola dell'infanzia che, avviando il bambino alla vita scolastica, stabilisce un patto educativo con la famiglia.

La cura educativa accompagna in modo trasversale l'intera giornata scolastica, articolata attorno a delle routine precise, che hanno lo scopo di rassicurare il bambino e, allo stesso tempo, costituire quella base sicura a partire dalla quale poter accettare le variazioni che talvolta vengono introdotte.

- *L'accoglienza*

È un momento importante e delicato in cui il bambino percepisce che qualcuno lo attende e lo accompagna nell'incontro con gli altri e l'ambiente. L'accoglienza al suo arrivo avviene in sezione.

- *La conversazione*

È il momento in cui ci si ritrova per iniziare la giornata e seduti in cerchio ci si saluta, si controlla se ci sono assenti, si fa insieme il calendario e si recita la preghiera.

Qui i bambini raccontano vissuti che rivestono per loro particolare importanza in cui sono aiutati a riconoscersi parte di un gruppo, e dopo aver consumato uno spuntino a base di frutta, si programmano le attività.

- *Cura e igiene personale*

Il bambino con la presenza attenta di un'insegnante, si prende cura di sé, impara ad usare correttamente acqua, sapone, a pulirsi quando va in bagno, a vestirsi e a svestirsi autonomamente.

- *Il pranzo*

Il tempo dedicato al pranzo è un tempo di serenità e dialogo. Si impara a condividere con i compagni il piacere di stare a tavola e si sperimentano nuovi sapori, odori e colori. Preparato dalla nostra **cucina interna**, rispetta tutte le indicazioni igienico sanitarie richieste dagli organi di sorveglianza. Prevede due menù annuali strutturati su 4 settimane. A partire dall'a.s. 2023-2024, l'azienda di ristorazione Pamir supporterà il cuoco Daniele con un suo dipendente aiuto-cuoco e si occuperà del reperimento delle materie prime.

- *Gioco libero con la sezione gemella*

È un momento di gioco, in giardino o negli spazi interni, dove l'adulto è un "regista discreto" che osserva o propone e interviene in caso di necessità.

I bambini hanno l'opportunità di giocare con i compagni della "sezione gemella".

- *Attività pomeridiane*

Al rientro in classe, creato il giusto clima di relax si decide se completare alcuni lavori lasciati in sospeso, oppure dedicarsi ad attività soft come la lettura, il disegno con sottofondo di musica rilassante oppure il gioco per "stazioni". Verso le 15.15 si riordina e ci si prepara per l'uscita.

- **La riconsegna**

La riconsegna è caratterizzata dall'attesa del genitore (o chi per lui) che torna per concludere insieme la giornata. E' un momento che può essere connotato dalla stanchezza del bambino e dal suo bisogno di "consegnare" all'adulto la tensione e l'impegno della giornata.

#### **LO SPAZIO**

La nostra scuola dispone di:

- ☐ sei sezioni strutturate con angoli predisposti secondo l'esigenza dell'età e delle attività
- ☐ servizi igienici adiacenti ad ogni aula
- ☐ due saloni utilizzati per attività a piccoli gruppi
- ☐ due palestre
- ☐ un refettorio
- ☐ un atelier
- ☐ un ampio giardino
- ☐ una cucina con dispensa
- ☐ l'ufficio della segreteria
- ☐ l'ufficio della Direttrice
- ☐ l'ufficio delle Coordinatrici

#### **Le sezioni**

Nella sezione vengono predisposti alcuni "angoli" per il gioco in classe:

- il gioco simbolico, come ad esempio la casetta, l'ufficio, il mercatino, la cura delle bambole
- il gioco a pavimento, come ad esempio le costruzioni, le macchinine, gli animali e materiale di recupero (tappi in sughero, rotolini di cartone, legni, scatole di cartone, ecc.)
- la zona lettura per sfogliare i libri
- il tappeto per la conversazione tra l'insegnante e i bambini
- il tavolo per le attività espressive (disegno, pittura, progetti)
- il tavolo per i giochi strutturati (puzzle, domino, corrispondenze, ecc.)

Nuovi spazi gioco vengono predisposti in accordo alla progettazione didattica dell'anno in corso.

#### **CURRICOLO DI ISTITUTO**

##### **La progettazione didattica**

La progettazione didattica è annuale e ha lo scopo di definire e orientare le occasioni di gioco, i progetti didattici e le unità di apprendimento. Pur essendo una, si differenzia per le fasce di età a cui si rivolge affinché nell'arco dei tre anni si possano raggiungere i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali nei diversi campi di esperienza. \*

E' da una osservazione attenta dei bambini che può nascere una proposta adeguata e coinvolgente. Per questo la progettazione didattica viene formulata "in itinere" partendo da una iniziale struttura che si sviluppa sulla base dei primi riscontri e dei bisogni formativi che il Collegio di volta in volta individua.

Nonostante il carattere fortemente legato allo svolgimento dell'anno scolastico, fatto che garantisce autenticità alle proposte, è possibile individuare nella progettazione didattica la presenza di alcune costanti. Esse sono:

- **il personaggio**, la cui presenza reale o immaginaria diventa il punto di riferimento delle proposte
- **la storia**, che consente di narrare i fatti con i rispettivi nessi logico-temporali, di collegare gli avvenimenti e di creare attesa e interesse e quindi esprimere i significati delle esperienze.
- **il "vissuto"**, intendendo con questo termine l'allestimento di uno spazio dedicato al realizzarsi degli avvenimenti e alla loro rielaborazione.

I criteri sono quelli dell'*animazione pedagogica* che consente al bambino di utilizzare tutti i linguaggi per esprimersi: corporeo, grafico, linguistico e che, rispettando la sua modalità di essere, si presenta con le seguenti caratteristiche:

- **è legata strettamente all'esperienza** cioè al guardare, toccare, incontrare con il corpo e il movimento ciò di cui si parla.
- **offre tempo e spazio per imparare**; la ripetizione dei gesti infonde certezza e i "tempi lunghi" consentono di rielaborare gli spunti delle proposte didattiche affinché il bambino se ne possa appropriare.
- **offre sempre l'occasione di giocare**; il gioco è la naturale modalità per imparare e pone le basi per elaborare gli strumenti concettuali utili per il futuro percorso scolastico.

La progettazione didattica viene comunicata in generale all'inizio dell'anno scolastico, nel corso della prima assemblea di classe e successivamente documentata nel suo svolgimento.

\*RIPORTIAMO DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SUDDIVISI PER FASCIA D'ETA'

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### 3 ANNI

**IL SE' E L'ALTRO** (*esperienze che sostengono il bambino nel processo di costruzione della sua identità, che lo portano a scoprire se stesso e che rafforzano la sua autostima. Esperienze legate alla socializzazione, alla condivisione, alla sfera affettivo-emotiva, al riconoscimento delle regole della vita in comunità*).

- Supera serenamente il distacco dalla famiglia
- Individua nelle insegnanti delle figure di riferimento e protezione
- E' autonomo nei bisogni primari
- Vive serenamente la routine scolastica
- Interiorizza e rispetta semplici regole di vita quotidiana
- Si riconosce come individuo con caratteristiche specifiche
- Partecipa gradualmente a giochi e attività proposte
- Accetta e riconosce ciò che è altro da sé
- Condivide spazi di gioco/giochi

**IL CORPO E IL MOVIMENTO** (*esperienze legate alla scoperta/conoscenza del proprio corpo attraverso il movimento, gli oggetti, gli spazi, gli altri; esperienza del corpo come mezzo di conoscenza del mondo (esperienze tattili-sensoriali...) e di comunicazione*).

- Riconosce e denomina le principali parti del corpo
- Imita gesti e azioni
- Sperimenta il piacere del movimento con tutto il corpo
- Adegua il movimento allo spazio ed al tempo
- Controlla schemi dinamici e posturali
- Manipola oggetti e materiali diversi

- Si orienta con sicurezza negli spazi della classe

**CREATIVITA', LIBERA ESPRESSIVITA'** (*esperienze che favoriscono la libera espressione di sé e delle proprie attitudini attraverso l'esplorazione di materiali diversi, la manipolazione, il disegno, la drammatizzazione....*).

- Prova piacere e mostra interesse per attività plastiche e manipolative, usando creativamente i materiali
- Esplora le potenzialità grafiche, pittoriche, plastiche dei diversi materiali
- Da significato/verbalizza i propri elaborati
- Effettua un gioco simbolico

**IL LINGUAGGIO** (*esperienze che favoriscono e stimolano il linguaggio, l'ascolto e la comprensione attraverso il racconto, la narrazione, i giochi di parole, le canzoni....*).

- Esprime i bisogni
- Risponde in modo pertinente a semplici domande
- Utilizza frasi semplici e comprensibili
- Comprende il significato di semplici consegne contestualizzate
- Riconosce e denomina oggetti/colori/animali....
- Ascolta e comprende semplici storie
- Ascolta e riproduce semplici canzoni/filastrocche/preghiere

**OSSERVAZIONE, ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL MONDO INTORNO A SE'** (*esperienze che promuovono la curiosità verso l'ambiente circostante e ne stimolano l'esplorazione e la conoscenza*).

- Prova piacere a sperimentare diversi tipi di materiali
- Prende consapevolezza dell'ambiente circostante
- Osserva alcune caratteristiche dell'ambiente in autonomia e anche su stimolo dell'insegnante
- Osserva e riconosce i principali mutamenti stagionali e climatici
- Individua, nello spazio concreto, i principali riferimenti topologici

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

#### **4 ANNI**

**IL SE' E L'ALTRO** (*esperienze che sostengono il bambino nel processo di costruzione della sua identità, che lo portano a scoprire se stesso e che rafforzano la sua autostima. Esperienze legate alla socializzazione, alla condivisione, alla sfera affettivo-emotiva, al riconoscimento delle regole della vita in comunità*).

- Si riconosce come individuo con caratteristiche, desideri e preferenze specifiche
- Riconosce e riferisce i suoi stati d'animo
- Si relaziona positivamente con adulti e compagni
- Rispetta le regole della routine scolastica
- Partecipa attivamente a giochi e attività proposte
- Rispetta i tempi nelle conversazioni
- Accetta l'esistenza di punti di vista altrui

**IL CORPO E IL MOVIMENTO** (*esperienze legate alla scoperta/conoscenza del proprio corpo attraverso il movimento, gli oggetti, gli spazi, gli altri; esperienza del corpo come mezzo di conoscenza del mondo (esperienze tattili-sensoriali...) e di comunicazione*).

- Riconosce e denomina le diverse parti del corpo su di sé e sugli altri
- Rappresenta, scompone e ricomponde la figura umana
- Esercita un'adeguata coordinazione motoria e oculo-manuale
- Sperimenta il corpo in diverse esperienze motorie
- Esegue semplici percorsi motori
- Consolida schemi dinamici e posturali
- Conosce i 5 sensi ed ha consapevolezza della loro principale funzione

**CREATIVITA', LIBERA ESPRESSIVITA'** (*esperienze che favoriscono la libera espressione di sé e delle proprie attitudini attraverso l'esplorazione di materiali diversi, la manipolazione, il disegno, la drammatizzazione....*).

- Utilizza sia liberamente che su richiesta dell'insegnante i diversi materiali/le diverse tecniche grafico-pittoriche
- Crea immagini/prodotti con diversi materiali attribuendovi un significato
- Ascolta e riproduce canzoni e ne inventa di nuove
- Produce movimenti in base ad un ritmo musicale
- Drammatizza esperienze vissute
- Effettua giochi di ruolo

**IL LINGUAGGIO** (*esperienze che favoriscono e stimolano il linguaggio, l'ascolto e la comprensione attraverso il racconto, la narrazione, i giochi di parole, le canzoni....*).

- Sa esprimersi utilizzando frasi adeguate all'età e strutturate
- Esprime verbalmente bisogni e desideri
- Racconta una semplice esperienza vissuta
- Comprende il significato delle consegne date
- Ascolta e comprende storie
- Risponde in modo coerente a domande relative ad una storia appena ascoltata
- Interviene in modo pertinente in una conversazione

**OSSERVAZIONE, ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL MONDO INTORNO A SE'** (*esperienze che promuovono la curiosità verso l'ambiente circostante e ne stimolano l'esplorazione e la conoscenza; iniziare a categorizzare*)

- Ha consapevolezza dell'ambiente circostante e sa orientarsi in esso
- Si pone domande sull'ambiente circostante e prova a cercare delle risposte (fare ipotesi)
- Osserva con attenzione i cambiamenti naturali e li nomina
- Discrimina forme-colori-dimensioni-qualità
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, gli oggetti, le persone
- Sa disporre oggetti in ordine crescente/decrescente
- Conosce la sequenza numerica entro il 10 con sicurezza
- Sa associare numero e quantità entro il 5
- Prende consapevolezza dell'ambiente circostante attraverso la manipolazione e la sperimentazione corporea scoprendo alcune caratteristiche essenziali dei materiali (colore, morbido/duro, caldo/freddo, grande/piccolo)

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### **5 ANNI**

**IL SE' E L'ALTRO** (*esperienze che sostengono il bambino nel processo di costruzione della sua identità, che lo portano a scoprire se stesso e che rafforzano la sua autostima. Esperienze legate alla socializzazione, alla condivisione, alla sfera affettivo-emotiva, al riconoscimento delle regole della vita in comunità*).

- Partecipa attivamente a giochi e attività proposte esprimendo liberamente se stesso
- Porta a termine autonomamente un'attività secondo i tempi stabiliti
- Rispetta le regole della routine scolastica e collabora nella loro realizzazione
- Conosce e rispetta le regole del buon vivere sociale
- Collabora attivamente con l'adulto portando a termine incarichi
- Coopera con i pari per la realizzazione di un gioco/attività
- Manifesta e controlla le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura, tristezza)
- Riconosce i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà e della pace
- E' in grado di progettare e coinvolgere gli amici in un gioco
- Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, di ciò che è bene o male

**IL CORPO E IL MOVIMENTO** (*esperienze legate alla scoperta/conoscenza del proprio corpo attraverso il movimento, gli oggetti, gli spazi, gli altri; esperienza del corpo come mezzo di conoscenza del mondo (esperienze tattili-sensoriali...) e di comunicazione*).

- Ha piena consapevolezza e conoscenza del proprio corpo nella sua globalità ed in tutti i suoi segmenti
- Rappresenta la figura umana completa statica ed in movimento
- Sa muoversi in modo coordinato, funzionale ed orientato
- Sviluppa una lateralità
- Utilizza il corpo come strumento espressivo (emozioni e sentimenti)
- Esercita una buona coordinazione oculo-manuale
- Sa riprodurre graficamente movimenti vissuti col corpo
- Segue e riproduce direzioni e gesti grafici
- Sperimenta le prime forme di scrittura (sul foglio, in modo ludico, con materiali destrutturati)

**CREATIVITA', LIBERA ESPRESSIVITA'** (*esperienze che favoriscono la libera espressione di sé e delle proprie attitudini attraverso l'esplorazione di materiali diversi, la manipolazione, il disegno, la drammatizzazione....*).

- Mostra iniziativa nelle attività grafico-pittoriche e padroneggia le diverse tecniche sperimentate
- Crea immagini/prodotti con diversi materiali attribuendovi un significato
- Riproduce graficamente le parti principali di una storia
- Riproduce graficamente una storia, rispettandone la sequenza temporale
- Drammatizza le storie ascoltate
- Ascolta e riproduce canzoni
- Produce movimenti in base ad un ritmo musicale
- Utilizza la musica per vivere emozioni e le sa esprimere
- E' interessato all'utilizzo di segni alfabetici nella scrittura spontanea

**IL LINGUAGGIO** (*esperienze che favoriscono e stimolano il linguaggio, l'ascolto e la comprensione attraverso il racconto, la narrazione, i giochi di parole, le canzoni....*).

- Utilizza un linguaggio appropriato nel racconto e nella conversazione
- Struttura frasi più complesse con una corretta pronuncia fonologica
- Racconta un'esperienza vissuta utilizzando correttamente i riferimenti temporali

- Rielabora verbalmente una storia ascoltata rispettandone la sequenza temporale ed evidenziandone i protagonisti
- Esprime bisogni, opinioni personali ed idee
- Interviene in modo pertinente in una conversazione, interagendo verbalmente sia con gli adulti che con i pari

**OSSERVAZIONE, ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL MONDO INTORNO A SE'** (*esperienze che promuovono la curiosità verso l'ambiente circostante e ne stimolano l'esplorazione, la conoscenza e, per i più grandi, anche la capacità di distinguere, classificare, categorizzare e operare con gli elementi che si scoprono man mano*).

- Individua relazioni spaziali e temporali
- Ordina e riproduce semplici sequenze grafiche
- Pone attenzione verso l'ambiente circostante ed individua relazioni di causa/effetto
- Si pone domande sull'ambiente circostante e prova a cercare delle risposte (fare ipotesi)
- Osserva con attenzione i cambiamenti naturali, partecipa ad esperimenti con curiosità e formula ipotesi sui fenomeni osservati
- Discrimina forme-colori-dimensioni-qualità
- Individua relazioni spaziali più complesse: davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, vicino/lontano sia nel concreto che nello spazio del foglio
- Sa disporre oggetti in ordine crescente/decescente
- Sa associare numero e quantità entro il 10
- Conosce la sequenza numerica entro il 20
- Opera concretamente con gli oggetti aggiungendo o togliendo quantità fino al 10
- Discrimina lettere e numeri tra altri segni
- Riconosce la scritta del proprio nome tra altre scritte
- Sa scrivere il proprio nome
- Riconosce e rappresenta una linea spezzata, aperta/chiusa, orizzontale/verticale e obliqua

#### **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

##### **Introduzione alla Lingua Inglese**

La plasticità fonetica del bambino dai tre ai sei anni gli consente di familiarizzare in modo naturale con una nuova lingua.

Il programma, svolto da un insegnante specialista, si svolge un'ora alla settimana ed è rivolta particolarmente per i bambini di 4 e 5 anni; è finalizzato all'apprendimento di regole fonologiche e sintattiche semplici ma corrette, della lingua inglese; regole non "spendibili" immediatamente ma che rappresentano un investimento per il futuro. Le modalità delle proposte sono sempre quelle del gioco, della narrazione (story telling) e della relazione significativa con l'adulto.

##### **Il gioco psicomotorio**

Le esperienze motorie concorrono all'educazione stessa. Il contributo specifico che esse forniscono è quello di una maggiore sperimentazione e definizione della identità corporea e, attraverso di essa, di un sé non solo corporeo. Anche ciò che viene comunemente definito "schema corporeo" va inteso come conoscenza di sé, di un "io" e delle sue possibilità di interazione con l'ambiente. E' prevista un'ora di psicomotricità alla settimana, svolta in palestra, condotta dall'insegnante di sezione e per il gruppo dei 3 anni oltre all'insegnante di sezione è prevista la compresenza di un'insegnante specialista.

##### **Uscite didattiche**

Le visite esterne rafforzano la proposta didattica che si sviluppa nel corso dell'anno (ad esempio: il bosco, il castello, la mostra, il museo, il planetario, il teatro, la biblioteca).

Per il bambino sono un elemento di rinnovato interesse per ciò che lo circonda e da esse scaturiscono innumerevoli domande che portano a progettazioni didattiche e nuovi percorsi.

Esse rappresentano inoltre un'esperienza emotiva e affettiva forte legata al muoversi, insieme ai compagni e alle maestre, all'esterno della scuola.

### **Insegnamento della Religione cattolica**

L'insegnamento della Religione cattolica avviene secondo l'accordo tra il Ministero (MIUR) e la Conferenza Episcopale Italiana (CEI). Si svolge nel corso di tutto l'anno scolastico e con modalità diverse. Talvolta è strettamente connesso alla progettazione didattica e talvolta occupa uno spazio suo proprio; nella scelta dei contenuti da proporre si fa riferimento al calendario liturgico.

Il senso religioso nell'uomo, e quindi anche nel bambino, emerge come desiderio di risposta alle domande fondamentali del vivere e il suo contenuto coincide con le risposte a tali domande. Nel bambino l'interesse alla realtà è sempre vivo, egli la affronta con stupore e curiosità. Tutta l'infanzia è caratterizzata da una immediata capacità di rapporto con la realtà e da una naturale attitudine a ricercarne il senso. Noi riteniamo che l'insegnamento della religione cattolica, nei suoi elementi semplici e con la modalità adeguata, possa costituire la risposta a questo bisogno di significato.

### **PROGETTI FORMATIVI E DIDATTICI PARTICOLARI REALIZZABILI NEL CORSO DEL TRIENNIO**

**La Biblioteca:** consiste nell'organizzare uno spazio per la lettura e l'utilizzo dei libri in sezione.

**Il giardino:** I bambini seminano, annaffiano, curano e seguono il ciclo vitale di fiori, frutti ed ortaggi.

### **CONTINUITÀ CON L'ASILO NIDO, LA SEZIONE PRIMAVERA E LA SCUOLA PRIMARIA**

I passaggi da un grado all'altro di scuola sono molto importanti nella vita del bambino, per questo richiedono una particolare attenzione. La continuità con il nostro asilo nido integrato La Casina dei Tigli e con le due sezioni primavera è favorita dalla condivisione del progetto educativo; il raccordo con la scuola primaria è favorito dai rapporti istituzionali e relazionali con le diverse realtà scolastiche del territorio.

Il passaggio viene inoltre curato fornendo alle famiglie un particolare sostegno nel periodo da dicembre (fase di scelta della scuola) a giugno, precedente il passaggio alla Scuola Primaria.

I bambini del nostro nido e delle sezioni primavera, da aprile a maggio, una volta alla settimana, hanno la possibilità di trascorrere alcuni momenti della routine scolastica insieme ai bambini della scuola dell'infanzia, così da familiarizzare con il nuovo contesto. Allo stesso modo le diverse scuole primarie del territorio offrono l'opportunità ai nostri bambini di 5 anni di andare a visitare la scuola primaria di riferimento e svolgere semplici attività insieme ai bambini più grandi.

### **“IL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA E LE OCCASIONI DA VIVERE INSIEME”**

L'**Open Day** (generalmente organizzato nel mese di dicembre) è il primissimo contatto con le famiglie, momento fondamentale per trasmettere il nostro approccio pedagogico, la nostra metodologia di lavoro, la nostra offerta formativa e presentare il team docente.

Il **colloquio di iscrizione** è un primo incontro con la **Direttrice** per una iniziale conoscenza dei genitori e, attraverso le loro parole, del bambino.

**La riunione con i genitori nuovi iscritti** per conoscere la formazione delle sezioni e le insegnanti

**I colloqui individuali con le insegnanti** sono l'occasione per far conoscere il bambino alla sua insegnante (colloquio pre-inserimento) e verificare il suo percorso durante l'anno.

Per ogni sezione è stato attivato il **canale Telegram** strumento di comunicazione utilizzato settimanalmente dalle insegnanti per inviare ai genitori foto e messaggi delle attività e delle esperienze vissute dai bambini durante la settimana, oppure per condividere avvisi.

**Le assemblee di classe** sono momenti di presentazione del lavoro scolastico e per trattare tutti gli argomenti di interesse comune; durante la prima assemblea vengono eletti due rappresentanti che mantengono i contatti tra i genitori, le insegnanti di sezione e la direzione.

**Il saluto finale ai remigini:** momento simbolico importante che segna il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria.

La nostra scuola ha sempre condiviso con le famiglie anche momenti di festa come quelli in occasione del **Natale**, della **festa della mamma e del papà**, **l'accoglienza dei nuovi iscritti**, la **mostra del libro**.

Il rapporto della scuola con la famiglia è inoltre garantito dalla presenza degli *Organi collegiali*, come previsto dalla legge sulla parità scolastica\*

\* Legge n.62 del 10 marzo 2000

#### **LA VALUTAZIONE**

La valutazione dei livelli di crescita, di autonomia e di competenza si effettua prevalentemente attraverso l'osservazione quotidiana. I momenti stabili di osservazione sistematica sono previsti a novembre cioè al termine del periodo di inserimento, a gennaio, dopo le vacanze invernali e prima della conclusione dell'anno scolastico.

Per i bambini di 5 anni il percorso di osservazione è anche finalizzato al passaggio alla Scuola Primaria ai fini del raggiungimento dei traguardi previsti al termine del triennio. In particolare ai bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia è proposta, in due periodi dell'anno scolastico (ottobre e maggio), un'attività mirata alla rilevazione dei prerequisiti per l'accesso alla scuola primaria chiamata "Il pacchettino di segni e disegni".

A partire dall'a.s. 2023-24, grazie alla collaborazione con il CSE (centro servizi educativi) di Milano, offriamo, ai bambini che andranno alla scuola primaria, la possibilità di effettuare il test di screening relativo ai pre-requisiti dell'apprendimento, finalizzato all'individuazione precoce di eventuali fattori che potrebbero essere collegati a futuri disturbi dell'apprendimento.

#### **INCLUSIONE SCOLASTICA**

*"La scuola italiana sviluppa la propria azione in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa" (Indicazioni Nazionali)*

Per inclusione, infatti, intendiamo la ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile per ciascun alunno. Per questo le insegnanti approfondiscono collegialmente i temi più adeguati alla prassi inclusiva. Essi sono: le modalità relazionali più efficaci, le modalità di gestione dei comportamenti, dei gruppi e delle sezioni e le buone didattiche.

La nostra scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che coordina le insegnanti di sostegno, gli educatori comunali e mantiene rapporti con gli specialisti esterni; il lavoro sinergico tra queste parti, insieme alla stretta collaborazione con la famiglia, sfocia nell'elaborazione e condivisione del Piano Educativo Individualizzato.

#### **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

La nostra scuola ogni anno accoglie studenti universitari (Scienze della formazione Primaria) per il progetto di tirocinio.

#### **4.L'ORGANIZZAZIONE**

La nostra scuola fa parte della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per vari servizi e consulenze riguardanti sia l'aspetto pedagogico-didattico sia amministrativo.

## ORGANIGRAMMA

**Direzione e Coordinamento:** Elisabetta Veschetti

### **Insegnanti di sezione:**

ARCOBALENO: Mariangela Carminati e Gloria tassi

BLU: Jessica Pirola e Lorena Reggio

ARANCIONI: Patrizia Perego e Lucia Barlassina

FUXIA: Mariangela Ghioni e Chiara Brambilla

GIALLI: Patrizia Zanini e Sofia Conti

AZZURRI: Maria Elena Di Francisca e Alice di Fiore (Stefania Mirandoli)

GIALLI: Lorena Reggio e Celeste Signorelli

SOSTEGNO: Giulia Tedesco (referente), Alberto Tedesco, Deborah Locantore

**Segreteria:** Marras Daniela (responsabile servizio segreteria), Michela Collio

### **Cuoco**

### **Aiuto cuoco**

**Ausiliaria:** Isa Bukurije

## **MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE SEZIONI**

Il nostro modello organizzativo è quello della sezione eterogenea composta da bambini di due fasce d'età. L'organico è definito con due insegnanti per ogni sezione che ruotano su 3 turni. Per svolgere le attività, ogni sezione si suddivide nei suoi due sottogruppi di fascia con la propria insegnante di riferimento.

## **SCUOLA ESTIVA**

Nel mese di luglio viene organizzato il centro estivo della durata di 4 settimane; il personale educativo è principalmente fornito dalla Cooperativa Il Melograno che opera sulle scuole del territorio e collabora con noi anche durante l'anno.

## **UFFICI E RAPPORTO CON L'UTENZA**

La segreteria è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 15.15

Telefono: 02 9230977

segreteria@fondazioneSORRE.it

## **RETI E CONVENZIONI**

Il Comune di Cernusco s/N ha formulato una convenzione con L'Asilo Infantile Suor Maria Antonietta Sorre per contribuire ai costi di gestione della struttura.

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Le insegnanti sono in possesso dei titoli previsti per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia. Per il personale docente è prevista una formazione permanente, attraverso la partecipazione a corsi

d'aggiornamento organizzati dalla FISM o da altri enti riconosciuti, presenti sul territorio. Frequentano i corsi IRC e promuovono momenti di autoformazione.

Tutto il personale frequenta i corsi di formazione previsti dalle leggi vigenti e riguardanti: la Sicurezza sul lavoro, l'Antincendio, il Primo soccorso, l'HACCP per l'igiene degli alimenti, il Trattamento dei dati personali.

#### **AGGIORNAMENTO A.S. 2023-2024**

Da settembre 2023 la nostra scuola dell'infanzia offre il servizio Primavera: sono state aperte 2 sezioni (TULIPANI e MARGHERITE) che ospitano bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi.

Il servizio Primavera si presenta come ponte tra asilo nido e scuola dell'infanzia, offrendo ai bambini la possibilità di sperimentare attività e contesti caratterizzati dalla presenza di bambini più grandi, mantenendo un setting, una routine ed un clima accudente più consono alla loro età.

Le sezioni Primavera seguono il calendario scolastico e gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia. Sul nostro sito è disponibile la carta dei servizi.



FONDAZIONE  
SUOR MARIA ANTONIETTA SORRE ETS  
*Scuola dell'Infanzia e Nido*

